

**ASSOCIAZIONE BIELLESE
DELLA PROPRIETÀ EDILIZIA**

aderente a

**CONFEDILIZIA: IMU-KILLER,
NEL 2015 + 65% DI RUDERI RISPETTO AL 2011**

Sono in continuo aumento le cosiddette "unità collabenti", vale a dire gli immobili ridotti in ruderi a causa del loro accentuato livello di degrado. Lo segnala **Confedilizia**, che ha elaborato i dati forniti dall'Agenzia delle entrate sullo stato del patrimonio immobiliare italiano.

Nel 2015, il numero di questi immobili – inquadrati nella categoria catastale F2 – è cresciuto del 3,9% rispetto al 2014, ma il dato più significativo è quello che mette a confronto il periodo pre e post IMU: rispetto al 2011, gli immobili ridotti alla condizione di ruderi sono aumentati del 65 per cento, essendo passati da 278.121 a 458.644 (+180.523).

«Questi numeri parlano chiaro» ha dichiarato il Presidente di **Confedilizia**, Giorgio Spaziani Testa «e confermano quanto noi vediamo ogni giorno. Una parte di questi immobili vengono ridotti allo stato di ruderi per decisione dei singoli proprietari, che – non essendo più in grado di far fronte alle spese per il loro mantenimento e alla abnorme tassazione patrimoniale introdotta dal 2012 – li privano delle caratteristiche che li rendono tali. Per la restante parte, si tratta di immobili che a queste condizioni di fatiscenza giungono da soli per la mancanza di risorse economiche da parte dei proprietari. Occorre ridurre la tassazione sugli immobili. Diversamente, la situazione continuerà a peggiorare».

In occasione delle ferie estive, la sede sarà chiusa dal 1° al 31 agosto.

Via Seminari 6 13900 BIELLA; tel. 015.2470741 – 26245; fax 015.26245 ass.propedilizia.bi@allce.it

Orari dell'Associazione: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30

